



AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di richieste di autorizzazione all'uso delle infrastrutture portuali nel porto di Porto Santo Stefano finalizzate all'accosto di tender per navi da crociera - annualità 2017 e 2018 - (Decreto del Segretario Generale n. 35 del 1 Marzo 2017):

1. Finalità dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire richieste di uso delle infrastrutture portuali finalizzate all'accosto di tender di navi da crociera in scalo nella rada del porto di Porto Santo Stefano, con programmazione fino al 31 Dicembre 2018.

Il tratto di banchina individuato per tale finalità è situato in testata al pontile denominato Piazzale Candi rappresentato in fig. 1 e specificato nel Port Facility Security Plain (PFSP) approvato dal Capo del Compartimento Marittimo di Livorno con Decreto n. 15 del 15 Febbraio 2017.

Giusto Decreto del Segretario Generale n. 32 del 24 Febbraio 2017 il ruolo di Port Facility Security Officer (PFSO) per conto dell'Autorità Portuale Regionale è svolto dal C.L.C. Ettore Fiaschi CF:FSCTTR55L20D8430.

2. Adempimenti del richiedente

Non sono previsti oneri concessori, trattandosi di accosti giornalieri afferenti l'uso pubblico delle infrastrutture portuali.

Il richiedente dovrà assicurare l'osservanza delle disposizioni contenute nel Port Facility Security Plain (PFSP) che sarà messo a disposizione dello stesso ed individuare, a proprie cure e spese, un Deputy PFSO – Port Facility Security Officer – in possesso dell'abilitazione come Agente di Sicurezza dell'impianto portuale in conformità al codice ISPS.

Il Deputy PFSO, nominato dall'Autorità Portuale Regionale previa verifica dei requisiti, dovrà raccordarsi con il PFSO incaricato dall'Autorità Portuale Regionale per il rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti contenuti nel PFSP garantendo la reperibilità immediata durante tutto il periodo di autorizzazione all'uso dell'infrastruttura portuale.

Il richiedente si assume integralmente l'onere di pianificare, organizzare e gestire l'accosto dei tender e del successivo sbarco/imbarco dei passeggeri, di tutti i costi ed adempimenti amministrativi, tecnici, economici e finanziari inerenti tale attività rivolgendo altresì istanza alle amministrazioni competenti in materia di ordine e sicurezza pubblica anche per l'uso di aree di sosta per i mezzi necessari al trasferimento verso altre località dei passeggeri.

Per l'installazione ed il mantenimento delle attrezzature e delle strutture mobili necessarie allo svolgimento delle attività di sbarco/imbarco in adempimento alle condizioni contenute nel PFSP il richiedente dovrà ottenere, a sue cure e spese, tutti gli atti di assenso, pareri e nulla osta previsti dalle norme vigenti da parte delle Autorità competenti, con particolare riferimento all'autorizzazione doganale ed all'autorizzazione ai fini demaniali marittimi da parte dell'Autorità Portuale Regionale.

3. Modalità di presentazione delle istanze

Il richiedente dovrà rivolgere istanza in bollo tramite raccomandata A.R. all'indirizzo Autorità Portuale Regionale – Via Lungo Canale Est 11 55049 Viareggio (LU) ovvero all'indirizzo PEC *autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it* entro la data del 2 Maggio 2017 ed all'Autorità Marittima competente territorialmente.

Le istanze dovranno indicare il numero degli accosti richiesti, suddivisi per date e numero di passeggeri in transito potenzialmente interessati, il nominativo del Deputy PFSO incaricato con allegato documento di identità e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti al punto 2 e di impegno ad adempiere a tutte le prescrizioni contenute nel PFSP.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare l'impegno ad assumere integralmente tutti gli oneri gestionali, nessuno escluso, manlevando l'Autorità Portuale Regionale per qualsiasi danno che dovesse verificarsi nello svolgimento delle attività.

4. Valutazione delle istanze ed eventuale comparazione

Le istanze saranno valutate dal tavolo tecnico istituzionale coordinato dall'Autorità Marittima per la sussistenza dei requisiti anche ai fini della sicurezza alla navigazione in ambito portuale e della loro compatibilità con l'infrastruttura portuale per lo svolgimento delle attività.

Nel caso di sovrapposizione di diverse programmazioni si procederà ad una valutazione preliminare di concerto con l'Autorità Marittima al fine di verificare la possibilità di armonizzare gli orari di sbarco/imbarco passeggeri e garantire, il più possibile, il soddisfacimento delle richieste pervenute.

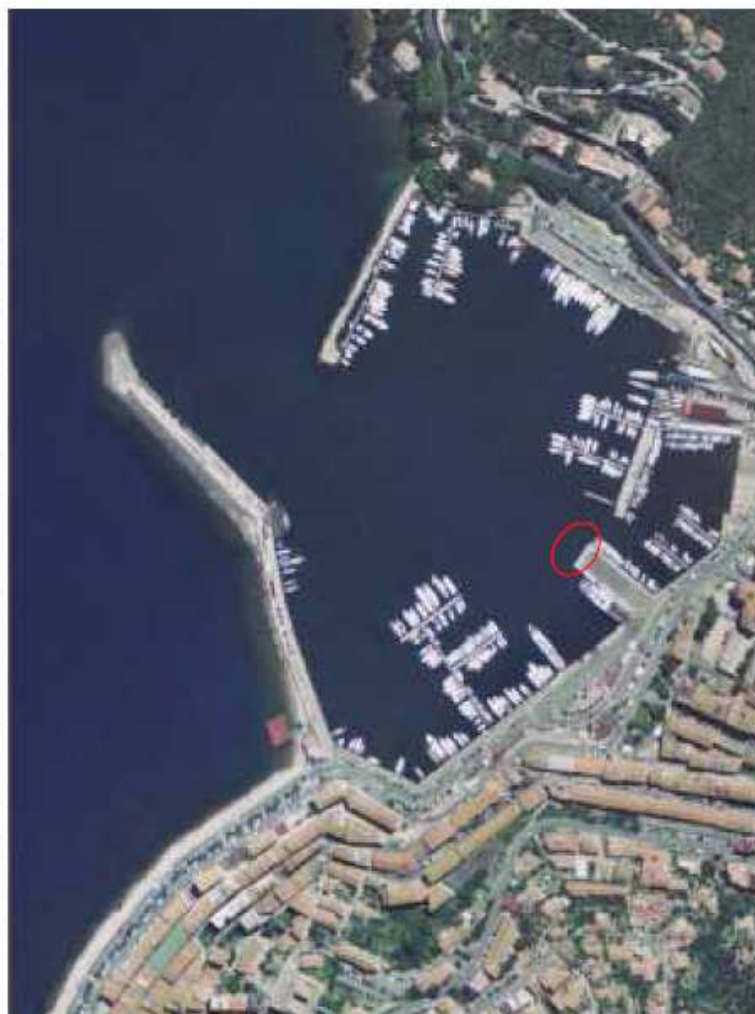
Nel caso dovessero residuare profili di incompatibilità si provvederà ad espletare la relativa comparazione sulla base del criterio generale del maggiore interesse pubblico e l'uso più proficuo dell'infrastruttura portuale.

All'esito delle procedure e della eventuale comparazione le richieste ritenute ammissibili e prevalenti risulteranno assegnatarie delle disponibilità infrastrutturali per l'attuazione del programma di accosto.

Eventuali altri accosti potranno essere assegnati anche sulla base di istanze pervenute oltre la scadenza dell'avviso, valutate dall'Autorità Marittima e dall'Autorità Portuale Regionale con riferimento all'utilizzazione dell'infrastruttura portuale.

Il Segretario Generale
Ing. Fabrizio Morelli

Porto di Porto Santo Stefano



Tratto di banchina da riservare all'accosto di tender di navi da crociera

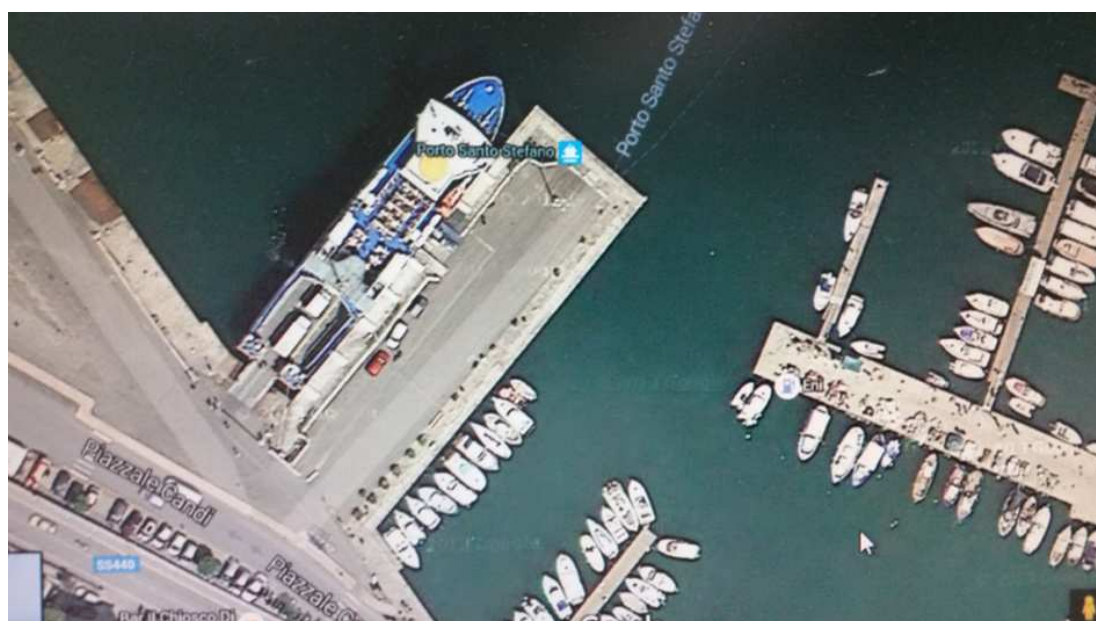


Figura 1